

# Incontro tecnico con i residenti dell'area Trento Sud

## Restituzione sintetica

Mercoledì **16 dicembre**, dalle 9.30 alle 12.30, si è tenuto il tavolo tecnico del Dibattito Pubblico con i cittadini direttamente impattati dall'opera nell'area di Trento Sud, che hanno potuto partecipare in presenza presso palazzo Geremia. Hanno partecipato in presenza 15 cittadini e rappresentanti della circoscrizione di Mattarello.

L'incontro è stato aperto dall'Assessore alla Transizione ecologica e mobilità del Comune di Trento **Ezio Facchin** per un saluto istituzionale. L'assessore ha spiegato che il Comune vuole concentrare le occupazioni temporanee nell'area di Acquaviva e che vuole acquisire come posizione ufficiale del Comune le osservazioni che verranno fatte dai cittadini e che rientrano in questa logica, per portarle in sede di conferenza dei servizi. Successivamente sono intervenuti i cittadini, i quali hanno posto domande, portato osservazioni e rilevato criticità del progetto rispetto alle loro proprietà.

## Il metodo

L'incontro è stato organizzato perché venissero presentate osservazioni, criticità e perché venissero poste domande. Durante l'incontri sono stati trattati temi puntuali relativi alle situazioni specifiche di ciascun cittadino/a, supportati dalla cartografia di progetto a cui rappresentanti di Italferr e RFI hanno dato risposta. Tutte le osservazioni sono state annotate e, ove possibile, è stata data risposta nel corso dell'incontro. Si riportano di seguito i temi generali affrontati.

## Temi emersi dal confronto

### Interlocuzione

Alcuni cittadini hanno chiesto che venisse specificato con chi devono interloquire i proprietari di terreni e abitazioni con cui il progetto interferisce. Inoltre è stato chiesto in che modo quanto detto durante l'incontro sarebbe stato recepito, verificato e valutato. È stato chiarito dal proponente che sono diverse le modalità con cui i cittadini e rappresentanti di RFI e Italferr interagiranno. In primo luogo, gli incontri tecnici, uno dei quali è riportato nella presente restituzione, sono il primo spazio in cui è possibile presentare problematiche e criticità connesse all'opera. In secondo luogo, è stato ricordato che i tecnici di Italferr andranno sul territorio per conferire direttamente con i cittadini e visitare insieme le proprietà oggetto di occupazione. Inoltre, è stato spiegato che le osservazioni e

le criticità verranno valutate puntualmente per identificare eventuali modifiche al progetto della cantierizzazione.

#### Esproprio e occupazione temporanea

Alcuni cittadini hanno chiesto a quanto ammonteranno gli indennizzi per l'esproprio e per l'occupazione temporanea. È stato spiegato l'iter che verrà seguito da Italferr e si è specificato che le attività verranno seguite da una figura terza a garanzia del privato, messa a disposizione dal Comune, che aiuterà le persone a formulare le osservazioni. Italferr ha inoltre specificato in che modo vengono calcolati gli indennizzi per l'esproprio e per l'occupazione temporanea. Ha anche sottolineato che per l'esproprio e per l'occupazione temporanea verranno corrisposti anche i soprasuoli, ovvero tutto quanto è presente sul suolo, come per esempio gli impianti di irrigazione. Italferr ha sottolineato che i valori degli indennizzi, tanto per l'occupazione temporanea quanto per l'esproprio, seguono i valori di mercato. Per quanto riguarda l'occupazione temporanea, i cittadini hanno chiesto se e in che modo verrà valutato il tempo necessario alla riconversione del suolo, come nel caso del biologico, a seguito della restituzione del terreno. Italferr ha spiegato si prevede di restituire le porzioni di territorio nelle condizioni precedenti, attraverso interventi e analisi per garantire la fertilità del suolo. Ha inoltre specificato che nel caso delle zone agricole verranno pagati anche i corrispettivi di una cultura che dovesse essere interrotta a seguito dell'occupazione.

#### Reliquato, concessione d'uso e correzione delle mappe

Alcuni cittadini hanno segnalato che a seguito di un esproprio alcuni di loro rimarrebbero con una parte residuale di territorio con cui difficilmente potrebbero proseguire le attività agricole e altri vedrebbero interrotta la continuità di suolo. Italferr ha chiarito che sono possibili due soluzioni, il reliquato e la concessione di uso, a seconda dei casi. Italferr ha inoltre chiarito che per altri casi specifici è possibile rivedere i confini segnalati nella mappa di progetto per garantire razionalità di progetto e correggere eventuali incongruenze.

#### Servitù

Alcuni cittadini hanno chiesto in cosa consistessero le servitù, in particolare quelle relative ai terreni in prossimità della galleria naturale. Italferr ha spiegato che il vincolo di servitù si esplicita in alcune limitazioni all'utilizzo del suolo, ad esempio a non effettuare scavi o attività che potrebbero inficiare la sicurezza e durabilità della galleria sottostante e che anche le servitù sono soggette a indennizzo. È stato inoltre specificato che la servitù non pone vincoli rispetto alla normale continuazione dell'attività agricola.

## Interferenze del progetto e modifiche

È stato chiesto in che modo verrà gestita l'interferenza del progetto con le tubazioni e i sottoservizi in genere. Italferr ha spiegato che verranno chieste modifiche ai sottoservizi interessati direttamente al gestore del sottoservizio. Un cittadino ha sollevato delle preoccupazioni rispetto alla presenza di un muro idraulico nel progetto chiedendo che miglioramenti è possibile fare rispetto all'impatto della deviazione della statale nel corso della realizzazione dell'opera. Italferr ha spiegato che non c'è un muro idraulico, ma che viene riprofilata la strada e ripristinato l'accesso alla proprietà, sottolineando che è possibile ottimizzare il tutto in modo da rientrare nel sedime occupato e che possono essere fatte delle correzioni sulle basi delle osservazioni che perverranno. È stato anche chiesto se è necessario la modifica della statale sia effettivamente necessaria. Italferr ha chiarito che sarà necessario in quanto, dovendo lavorare in corrispondenza della strada esistente, ma volendone garantire la continuità di utilizzo, è necessario realizzare una deviazione provvisoria. Quando verrà ripristinato il sedime definitivo, la strada dovrà essere realizzata seguendo le norme del codice stradale aggiornato.

## Accessibilità

Una cittadina ha sollevato preoccupazioni circa la presenza massiccia di mezzi di trasporto e operatori in punti che impediscono o impattano significativamente lo svolgimento delle normali attività economiche e domestiche, come per esempio il parcheggio di mezzi di trasporto in proprietà privata o su strade, impedendo il normale traffico o l'accesso alle abitazioni. È stato anche fatto presente che in alcuni punti del progetto le occupazioni temporanee bloccherebbero l'accesso alle attività. Italferr ha risposto che la logistica di cantiere garantirà l'operatività e l'accessibilità alle proprietà per fare in modo che le normali attività economiche e domestiche si possano svolgere. In particolare, è stato spiegato che si farà una valutazione caso per caso per garantire l'accessibilità. Alcuni cittadini hanno inoltre sollevato preoccupazione circa la presenza cospicua di forze dell'ordine, sottolineando che è necessario prevedere un sistema che tuteli i cantieri da eventuali atti di sabotaggio senza un dispiegamento esagerato di forze. Una cittadina ha anche sottolineato che non ci sono stati avvisi preventivi dell'installazione del cantiere per il sondaggio svolto. Italferr ha chiarito che il cantiere del sondaggio era piccolo e pertanto andava protetto, ma che una volta attivato il cantiere vero e proprio, l'organizzazione logistica potrà permettere di organizzare in modo più efficace la sorveglianza dei cantieri, qualora fosse ancora necessaria. Si precisa che la protezione dei cantieri è materia di esclusiva competenza degli organi che gestiscono l'ordine pubblico.

## Sicurezza e monitoraggio

Alcuni cittadini hanno sollevato preoccupazioni circa la stabilità del terreno a fronte degli scavi che verranno fatti per la galleria naturale. Italferr ha illustrato il funzionamento della fresa, specificando

la capacità di avanzare in materiale sia roccioso che sciolto. È stato anche sottolineato che il funzionamento della fresa è tale da garantire che non ci siano cedimenti di terreno o permeazioni di acqua e che non ci siano ripercussioni in superficie. È stato sottolineato che la stabilità del suolo è un elemento di importanza rilevante perché garantisce la sicurezza delle maestranze che lavoreranno nel cantiere sotterraneo. Sono state sollevate delle domande relative ai risultati del sondaggio e delle trivellazioni per i problemi legati alle interferenze della falda. Italferr ha chiarito che al momento le analisi dei nuovi sondaggi sono ancora in corso, ma ha sottolineato che le tecniche dello scavo sono volte a garantire che non ci sia drenaggio di acqua, e che sarà comunque fatto un monitoraggio ante, in corso e post operam per controllare le variazioni, dovessero essercene, ed intraprendere le giuste azioni risolutive.

#### Tutela del paesaggio

I cittadini hanno sollevato delle perplessità rispetto all'impatto paesaggistico delle eventuali barriere acustiche atte a contrastare l'inquinamento acustico stesso e più in generale alla configurazione del paesaggio una volta completata l'opera. Italferr ha specificato che i Ministeri competenti stanno seguendo il progetto e forniranno eventuali indicazioni volte a tutelare il paesaggio e i beni culturali. Italferr ha inoltre spiegato che, la realizzazione dell'opera ferroviaria è accompagnata anche da opere di inserimento ambientale. Sono state fatte, inoltre, delle valutazioni di dettaglio in termini di durate delle occupazioni temporanee, evidenziando che sarà possibile rivedere l'impronta delle occupazioni confrontandosi in dettaglio con i singoli proprietari.